

VERBALE N. 09 DELL'ORGANO DI REVISIONE in data 23 Marzo 2026

Spett.le
COMUNE di
BUSSOLENO

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione, nominato con D.C.C. n. 06 del 24 Aprile 2024;

Visto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Vista, in particolare, la Sezione 3.3 Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028;

Visti i calcoli di capacità assunzionale del Comune;

Viste le norme che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni, con particolare riferimento ai seguenti dettati normativi:

- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017;
- l'art. 3 del D. L. n. 90 del 26.06.2014;
- l'art. 16 del D. L. n. 113 del 24.06.2016;

Visto, altresì, in particolare, il D.M. 17.03.2020 avente ad oggetto "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" mediante il quale: da un lato, è consentito determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006; dall'altro, è disposta una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa quale definita nel predetto articolo.

Visto che il Comune ha effettuato una ricognizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato e proceduto al calcolo di dette capacità assunzionali sulla base dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e del sopra citato D.M. 17.03.2020.

Preso atto di quanto disposto dall'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, che dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190."

Ed ancora che l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone che:

"... Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti."

Verificato quanto riferito nel PIAO di cui si tratta, Sezione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, con particolare riferimento a quanto segue:

- il Comune si colloca al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM dell’art. 4, tabella 1, ovvero tra quelli cosiddetti virtuosi a seguito dei calcoli illustrati nel PIAO in oggetto;
- la spesa di personale totale rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica nonché i limiti imposti dall’art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i, in tema di contenimento della spesa di personale;
- la spesa massima utilizzabile per assunzioni al fine di non superare la percentuale indicata in tabella 1 del DM del 17.03.2020 è pari ad € 239.972,88.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti dell’Art. 19 comma 8, L. 448/2001 e s.m.i.;

IL REVISORE

nell'accertamento di cui trattasi, prende atto del rispetto delle condizioni sopra illustrate ed esprime ***PARERE FAVOREVOLE***, per quanto di sua competenza, in merito alla Sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028.

Si raccomanda, inoltre, che, nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2026-2028, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l’adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente introdotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Torino, lì 23 Marzo 2026

L’ORGANO DI REVISIONE

Dott. Guglielmo LUPARIA